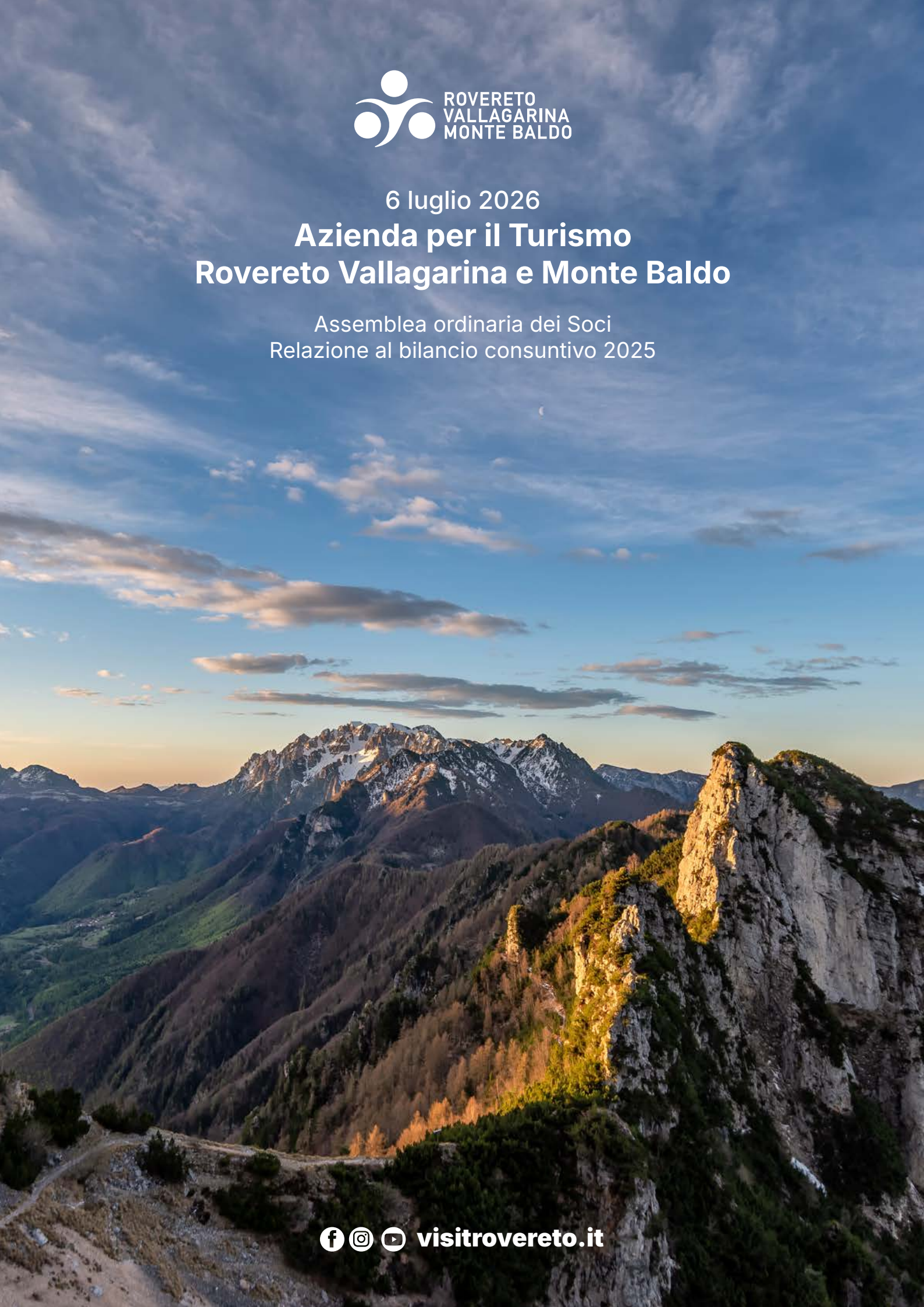
ROVERETO
VALLAGARINA
MONTE BALDO

6 luglio 2026

Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo

Assemblea ordinaria dei Soci
Relazione al bilancio consuntivo 2025



visitrovereto.it

AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO VALLAGARINA MONTEBALDO SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Corso ROSMINI 21, ROVERETO 38068 TN Italia
Codice Fiscale	01875250225
Numero Rea	TN 184156
P.I.	01875250225
Capitale Sociale Euro	118.035 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	733009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	105.613	118.485
II - Immobilizzazioni materiali	106.400	122.579
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.800	14.800
Totale immobilizzazioni (B)	226.813	255.864
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.194	6.292
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.047	778.061
Totale crediti	825.047	778.061
IV - Disponibilità liquide	60.375	229.759
Totale attivo circolante (C)	895.616	1.014.112
D) Ratei e risconti	62.297	41.377
Totale attivo	1.184.726	1.311.353
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.035	116.000
IV - Riserva legale	23.200	23.200
VI - Altre riserve	182.570	182.462
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	905	108
Totale patrimonio netto	324.710	321.770
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	85.217	70.342
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	738.006	862.525
Totale debiti	738.006	862.525
E) Ratei e risconti	36.793	56.716
Totale passivo	1.184.726	1.311.353

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.809.518	1.507.302
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	746.246	746.246
altri	98.682	107.208
Totale altri ricavi e proventi	844.928	853.454
Totale valore della produzione	2.654.446	2.360.756
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.979	34.398
7) per servizi	1.941.221	1.698.341
8) per godimento di beni di terzi	39.030	31.494
9) per il personale		
a) salari e stipendi	449.195	401.959
b) oneri sociali	127.645	108.193
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.204	30.332
c) trattamento di fine rapporto	33.634	29.868
e) altri costi	1.570	464
Totale costi per il personale	612.044	540.484
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.296	36.847
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.117	17.843
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.179	19.004
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.296	36.847
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.901)	-
14) oneri diversi di gestione	16.722	14.012
Totale costi della produzione	2.648.391	2.355.576
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.055	5.180
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	16	14
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16	14
Totale altri proventi finanziari	16	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	24	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8)	14
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.047	5.194
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.142	5.086
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.142	5.086
21) Utile (perdita) dell'esercizio	905	108

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione
Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma e cioè che nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi successivi non vengano superati due dei seguenti limiti:

1 - Totale Attivo dello Stato Patrimoniale inferiore ad euro 5.500.00
2 - Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni inferiore ad euro 11.000.000
3 - Dipendenti occupati in media nell'esercizio inferiore alle 50 unità

	2025	2024
Totale attivo	1.184.726	1.311.353
Totale Ricavi	1.809.518	1.507.302
Dipendenti medi	<50	<50

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Consiglio di Amministrazione
La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione così composto:

Presidente	Giulio Prosser
Vice Presidente	Alberto Girardelli
Consigliere	Alessandro Marzadro
Consigliere	Paolo Preschern
Consigliere	Giulia Robol
Consigliere	Paolo Baldessari
Consigliere	Mauro Nardelli
Consigliere	Stefano Gatti

Il Consiglio di Amministrazione scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

Organo di Controllo
L'organo di controllo è costituito da un solo membro effettivo nella persona del dott. Maurizio Setti che rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026. Al Sindaco è demandato anche il controllo contabile della società.

L'attività e la storia
Nel 2005, venne costituita l'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina, costituita in forma di associazione.
In data 13 luglio 2021 tramite atto notarile l'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina si è trasformata nell'attuale Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Società Consortile a Responsabilità Limitata.
APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl è una azienda per il turismo riconosciuta dalla normativa provinciale e si occupa della promozione dell'immagine e dell'economia turistica all'interno del proprio ambito territoriale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell' esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto macroeconomico e geopolitico attuale.
La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 6, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7, e nelle altre norme del C.C..
In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che l'Assemblea per l'approvazione del bilancio in esame è stata convocata in deroga al termine ordinario di cui all' art. 2364, comma 2, c.c. Il rinvio a 180 giorni si è reso necessario per consentire un adeguato approfondimento nella fase di chiusura delle voci del bilancio 2025, anche a seguito di un avvicendamento del personale dell'ufficio amministrativo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 226.813.
Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 29.051.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 105.613.
Ammortamento
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.
Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.
Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza.
Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I, per euro 9.722 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 106.400.
I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 14.800. Trattasi principalmente di partecipazioni che si intendono tenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 10.300, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e si riferiscono alla quota detenuta nella Cassa Rurale Alto Garda Rovereto per 300 € e al Consorzio ApT del Trentino per 10.000 €. Sono stati iscritti nei crediti immobilizzati i depositi cauzionali versati a fronte dei contratti di locazione stipulati con RFI e con A22.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI
Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	226.813
Saldo al 31/12/2024	255.864
Variazioni	-29.051

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	189.145	245.640	14.800	449.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(70.660)	(123.061)		(193.721)
Valore di bilancio	118.485	122.579	14.800	255.864
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.245	-	-	4.245
Ammortamento dell'esercizio	(17.117)	(16.179)		(33.296)
Totale variazioni	(12.872)	(16.179)	0	(29.051)
Valore di fine esercizio				
Costo	193.390	245.640	14.800	453.830
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(87.777)	(139.240)		(227.017)
Valore di bilancio	105.613	106.400	14.800	226.813

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 895.616. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 118.496.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino
Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 10.194.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 3.902.
Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 825.047.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 46.986.
I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti v /clienti	356.283	(29.223)	327.060	327.060	0
Crediti tributari	124.853	12.343	137.196	137.196	0
Crediti v /altri	296.926	63.864	360.790	360.790	0
TOTALE	**778.062**	**46.986**	**825.046**	**825.046**	**0**

Nella voce "Crediti verso altri" sono compresi, fra gli altri, i saldi del contributo da incassare nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2025 pari a complessivi euro 219.674 e nei confronti di Comuni ed Enti pubblici per euro 34.637.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO
Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 60.375, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 169.384.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 62.297.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 20.920.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I – Capitale
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
III – Riserve di rivalutazione
IV – Riserva legale
V – Riserve statutarie
VI – Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
IX – Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
Il patrimonio netto ammonta a euro 324.710 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.940.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	116.000	-	2.035	-	118.035
Riserva legale	23.200	-	-	-	23.200
Riserva straordinaria	11.462	108	-	-	11.570
Altre riserve	171.000	-	-	-	171.000
Utile (perdita) dell'esercizio	108	-	(108)	905	905
Totale patrimonio netto	**321.770**	**108**	**1.927**	**905**	**324.710**

Nel corso del 2025 vi è stato l'ingresso nella compagine sociale di un nuovo socio: Bicigrill Rovereto Srl.
Il capitale sociale della società al 31/12/2025 è quindi costituito da 58 quote del valore nominale di 2.035,09 € ciascuna.
In sede di trasformazione dalla forma associativa alla forma giuridica di Società Consortile A Responsabilità Limitata avvenuta nel 2021, il patrimonio della associazione costituito dai versamenti effettuati dai soci "storici" in sede di costituzione dell'importo totale pari ad euro 221.000 è stato così suddiviso:
- a capitale sociale per euro 50.000 pari alle 25 quote sociali di 2.000 € ciascuna di proprietà dei soci "storici";
- a "Riserva pre trasformazione" per il restante importo pari ad euro 171.000. Si evidenzia che in conformità alle norme statutarie tale riserva non potrà essere distribuita tra i soci e non concorrerà alla valorizzazione della quota in caso di recesso.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità utilizzazione
Capitale	118.035	
Riserva legale	23.200	B
Riserva straordinaria	11.570	B
Altre riserve	171.000	B

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 85.217 e, rispetto all' esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 14.875.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.
Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 738.006.
Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 124.519.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti v/fornitori	748.386	(121.276)	627.110	627.110	0
Debiti tributari	18.552	373	18.925	18.925	0
Debiti v/istituti di previdenza	21.565	4.669	26.234	26.234	0
Altri debiti	74.022	(8.286)	65.736	65.736	0
TOTALE	**862.525**	**(124.519)**	**738.006**	**825.046**	**0**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.
La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e stimate.
La voce "Altri debiti" comprende tra gli altri i debiti verso dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2025 e i ratei ad essi collegati.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe “E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 36.793.
Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo “E – Ratei e risconti” ha subito una variazione in diminuzione di euro 19.923.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2025, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Il valore della produzione per l'anno 2025 corrisponde ad euro 2.654.446.
La voce relativa ai ricavi pubblici vede la presenza del finanziamento della Provincia Autonoma di Trento (euro 732.246) e del contributo del Parco del Baldo per euro 14.000.
La voce inerente i ricavi privati, pari al 72% del totale del valore della produzione, vede la presenza di ricavi relativi a progetti di sviluppo prodotto, di co-marketing e ticketing per eventi turistici, di promozione congiunta del territorio, contributi consortili dei Soci e ricavi dell'agenzia viaggi interna che si occupa della commercializzazione di pacchetti, di strutture ricettive ed esperienze sul territorio di competenza.
La ripartizione delle risorse è semplificata nella tabella di seguito riportata:

Bilancio di esercizio al 31/12/2025	TOTALE	RISORSE PUBBLICHE	RISORSE PRIVATE
Totale valore della produzione (v.a.)	2.654.446	746.246	1.908.199
Totale valore della produzione (%)	100,00%	28,11%	71,89%

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.648.391.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d' esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all' esercizio in commento.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio
Per l'esercizio 2025 sono state accantonate imposte correnti per IRES pari ad euro 268 e per IRAP pari ad euro 4.874.
Non sono state iscritte né imposte anticipate né imposte differite.
La situazione fiscale della società è regolare: risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio, ed il residuo di Ires e Irap dovuto all'Erario risulta accantonato nell'apposita voce relativa ai debiti tributari.
Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse.

Non esistono contestazioni né contenzioso in atto e, nemmeno, si è ravvisata l’opportunità di procedere ad accantonamenti al fondo imposte per eventuali imposte future.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l' articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1.00
Impiegati	11.48
Altri dipendenti	1.50
Totale Dipendenti	13.98

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	5.200
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Si precisa che nell'esercizio in commento nessun compenso, anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si informa che l'ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si comunica che, ai sensi della Legge n.124/2017, comma 125-129 dell'art.1 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) la società ha incassato nell'esercizio 2025, a parziale copertura dei costi sostenuti e/o a titolo di contributi, le seguenti somme dalle Pubbliche Amministrazioni ed enti assimilati. Le somme si riferiscono ad importi incassati nell'esercizio (principio di cassa e non di competenza).

Ente erogatore	Codice fiscale	Data incasso	Le somme si riferiscono a	Importo
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	09/12/2025	acconto finanziamento PAT 2025 CUPC88J25000010003	140.591
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	06/02/2025	anticipo finanziamento PAT 2025 CUPC88J25000010003	351.478
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	25/09/2025	saldo finanziamento PAT 2024 CUPC88J24000010003	210.887
COMUNE DI BRENTONICO	126690221	05/03/2025	Contributo PNLMB 2023	13.440
COMUNE DI BRENTONICO	126690221	24/09/2025	Contributo PNLMB 2024	13.440

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di approvazione del bilancio

Sulla base di quanto illustrato Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 come propostovi.
In merito all'utile di esercizio di euro 905 si propone la seguente destinazione:
- a "Riserva legale" per euro 407;
- a "Riserva straordinaria" per euro 498

Rovereto, 27 maggio 2026

Il Presidente
(Giulio Prosser)

AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO VALLAGARINA E MONTE BALDO S.C.AR.L.

Sede legale: Corso Rosmini civ. 21 38068

Capitale sociale: € 118.035

Partita IVA:	**01875250225**
Codice fiscale:	**01875250225**
Numero REA:	**184156**

Iscritta nel Registro delle Imprese CCIAA di Trento

Relazione Unitaria del Sindaco Unico/Revisore legale per il bilancio al 31.12.2025 all'assemblea dei Soci.

Ai soci della Società Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s.c. a r.l.

Premessa

Il Sindaco/Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi del D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda per il Turismo costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 (per la complessiva annualità 2025), dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico/Revisore Legale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico/Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione

appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati

significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile. In particolar modo alla luce del fatto che nel corso della pregressa annualità 2025 si è proceduto al perfezionamento dell'assetto ed organizzazione informatica (iniziati nel 2023 e poi proseguiti nel corso della annualità 2024), operazione che ha comportato un coinvolgimento non indifferente in capo al reparto amministrativo. Si auspica, come precisato nella relazione dello scorso esercizio, che per l'anno 2026 e quelli a venire la società possa poter contare su un impianto organizzativo contabile più spedito e flessibile.

E' appena il caso di precisare che nonostante questo impegno non indifferente che ha comportato impegni in capo alla direzione, lo scrivente è stato in grado di identificare e calcolare i parametri della crisi di impresa, che hanno presentato in larghissima parte (maggioranza degli indicatori) esito positivo.

Essi concernono, nello specifico:

a) inesistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni;
b) esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore ai debiti non scaduti, tenendo presente tuttavia che il pagamento dei debiti scaduti avviene in correlazione all'incasso dei contributi provinciali per cui in diverse circostanze l'eventuale supero della prima grandezza rispetto alla seconda non è direttamente ascrivibile alla società;
c) inesistenza di posizioni debitorie verso le banche;

d) inesistenza di posizioni debitorie nei confronti dei creditori istituzionali di cui all'articolo 25-novies comma 1 decreto anti-crisi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento,

anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Ho acclarato per quanto possibile che i recenti eventi legati al conflitto russo/ucraino non dovrebbero avere implicazioni sul principio della continuità aziendale.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico (in questa veste) pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ha ricontrollato il vincolo da apporre sul patrimonio netto (riserve) a fronte delle riserve cumulative maturate durante il periodo di vigenza dell'Associazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Organo Amministrativo, che si compendia in un risultato positivo di € 905.

Rovereto, 27.05.2026.

IL SINDACO UNICO/REVISORE LEGALE UNICO

Dottor Maurizio Setti